

Ricadi. In vista delle comunali la Margherita dice no alla candidatura dell'attuale sindaco

Su Mimmo Laria l'Unione va in crisi

Lo Sdi ha pertanto abbandonato il tavolo delle trattative

RICADI - Un centrosinistra in salute ma per adesso diviso si prepara ad affrontare le elezioni comunali di primavera.

I segretari sezionali dei Democratici di sinistra, di Margherita, Udeur, Verdi, Pdc, Rifondazione Comunista e dei Repubblicani Europei sono da una parte. I Socialisti Democratici dall'altra. Per la ragione che questi ultimi, in una delle ultime interpartitiche, hanno posto una pregiudiziale all'alleanza del centrosinistra: la candidatura a sindaco dell'attuale vice sindaco reggente Domenico Laria, succeduto dopo l'estate 2005 alla guida del comune allo scomparso Franco Laversa.

I primi a dire no a una candidatura di Laria sono stati i rappresentanti della Margherita, che anzi avevano sollevato dubbi sulla sua legittimità a partecipare al tavolo delle trattative. In effetti, la situazione di partenza è anomala: attualmente, Sdi e Repubblicani Europei hanno loro uomini in maggioranza, cioè lo stesso Laria e l'assessore Domenico Miceli; Ds e Margherita hanno soltanto consiglieri di opposizione.

Ammessi, dopo un certo contraddittorio, lo Sdi e Laria a stare al tavolo del centrosinistra ricadese, gli altri partiti hanno però detto no alla pretesa del segretario dei socialisti, Tomaselli, di considerare chiusa la partita del candidato a sindaco. Al rifiuto, lo Sdi ha abbandonato il tavolo delle trattative.

Perciò, Udeur, Margherita, Ds, Verdi, Pdc, Rifondazione Comunista e Repubblicani Europei avventurati sera hanno sottoscritto un documento in cui «pur auspicando il rientro dello Sdi», hanno deciso di non rompere il tavolo dell'alleanza e anzi puntare a «Un progetto politico innovativo che, partendo dal centrosinistra, si apra a tutte le forze progressiste, alle associazioni, ai gruppi di indipendenti ed alla società civile ricadese tutta, puntando a creare le condizioni per scrivere una pagina politica ed amministrativa nuova e credibile». Se le parole hanno un senso, tra un "progetto innovativo" e una "pagina nuova" non sembra esserci molto spazio per una candidatura Laria (espressione di una continuità amministrativa) sposata dai sottoscrittori del documento.

L'auspicio che lo Sdi rientri resta, ma in un quadro in cui il candidato sindaco dovrà essere individuato senza porre condizioni.